

L'EVENTO ► OGGI 17 DICEMBRE ALLE CORSIE SISTINE NQSTI ESPONE I RISULTATI RAGGIUNTI CON LE RISORSE DEL PNRR ALLA PRESENZA DI ESPERTI E RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI

Arrivano a Roma gli Stati Generali Quantum

Stimolare l'innovazione industriale nel campo della quantistica, creando un forum in cui nuove idee e opportunità vengono trasferite alle aziende, con risorse destinate a sostenere un programma di formazione completo, che favorisca il trasferimento tecnologico alle aziende e l'implementazione di un solido programma di sensibilizzazione, ai fini di rendere la QST pervasiva nella società: questa, in estrema sintesi, la mission del National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI), il consorzio finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del programma NextGenerationEU dell'Unione Europea.

L'ISTITUTO

«L'Istituto Nazionale di Scienze e Tecnologie Quantistiche – sottolinea Fabio Beltram, Coordinatore Scientifico di NQSTI e Professore Ordinario di Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni alla Scuola Normale Superiore di Pisa – rappresenta un'iniziativa nazionale strategica volta a consolidare e promuovere le capacità dell'Italia nelle tecnologie quantistiche. Attraverso un'azione coordinata e il supporto dei finanziamenti del PNRR, NQSTI ha modernizzato le infrastrutture di ricerca, promosso la collaborazione tra università, centri di ricerca e industria e formato una nuova generazione di scienziati. Siamo una realtà in forte sviluppo, partita da 322 ricercatori (gennaio 2023) e arrivata oggi a contarne 625. Il nostro modello aperto e integrato ha unificato con successo le competenze nazionali, potenziato le piattaforme tecnologiche e stimolato l'innovazione e il trasferimento tecnologico. Il Ministero ha scelto noi per far partire un processo di forte accelerazione in questi ambiti – aggiunge il Professor Beltram – garantito anche dalla recente istituzione dei Quantum Technology Fab, aspetto particolarmente rilevante, in quanto garantisce la sostenibilità a lungo termine, fornendo strutture condivise per la progettazione, la prototipazione e la certificazione di dispositivi e sistemi quantitativi. Tutto ciò riflette la visione strategica di NQSTI e delinea il panorama nazionale delle tecnologie quantistiche, evidenziandone il ruolo essenziale nel rafforzare l'eccellenza scientifica, la competitività industriale e nel contribuire alla realizzazione di un vivace ecosistema quantistico italiano».

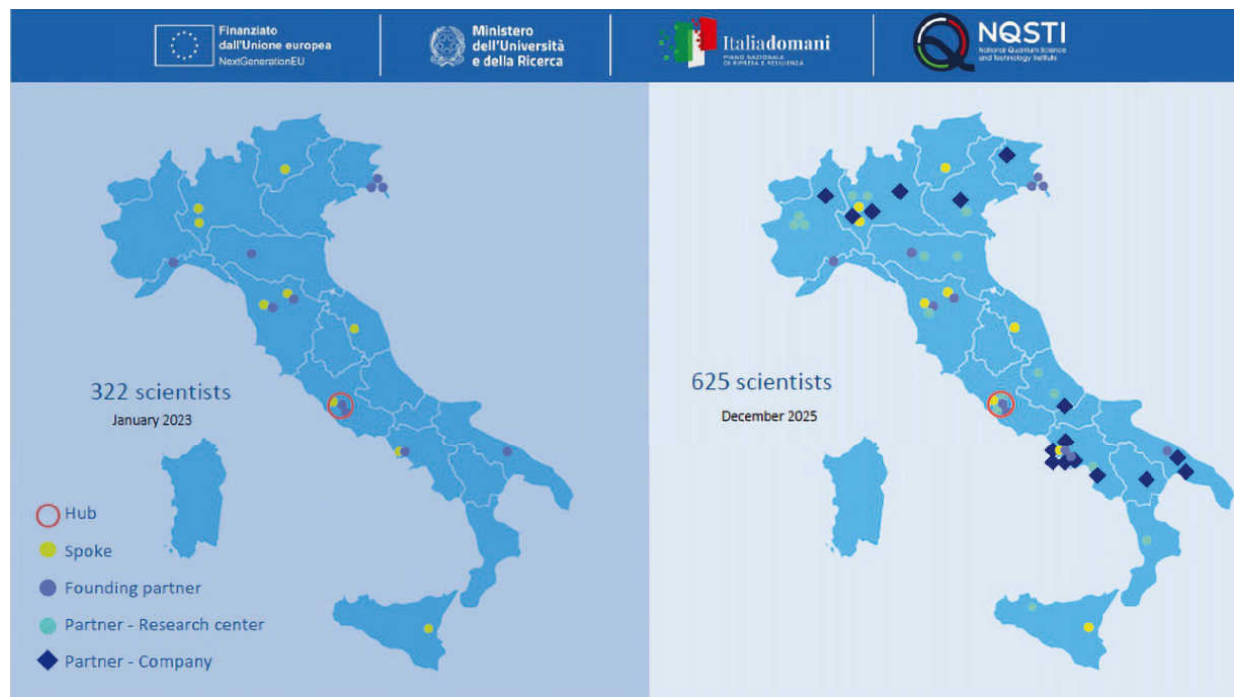
L'APPUNTAMENTO

Proprio per sviluppare e condividere tali argomenti, il 17 dicembre a Roma si tiene l'evento Stati Generali QUANTUM, dalle ore 14 alle 18, presso le Corsie Sistine, in Borgo Santo Spirito. Si tratta di un significativo appuntamento, espressamente dedicato all'attuazione della Strategia Nazionale per



La realtà oggi conta oltre 600 ricercatori grazie a un modello aperto e integrato

le Tecnologie Quantistiche. L'evento è organizzato dal Dipartimento per la Transizione digitale della Presidenza del Consiglio, in collaborazione con Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero della Difesa, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ed il National Quantum Science and Technology Institute. Durante l'evento, NQSTI presenterà le competenze realizzate grazie alle risorse del PNRR, messe a disposizione della ricerca nazionale e delle filiere industriali del Paese: «Si tratta di un momento di confronto nazionale sulle tecnologie quantistiche – conferma il Professor Fabio Beltram – oltre che un appuntamento strategico per riflettere su come il quantum stia ridisegnando lo sviluppo tecnologico e la competitività dell'Italia. Un'occasione di sintesi e visione condivisa, insomma, per esplorare le traiettorie future di uno dei pilastri chiave dell'innovazione. Dalla ricerca alla filiera industriale, va compreso quanto il PNRR acceleri decisamente il Quantum Tech in Italia». Avviare la definizione di una visione condivisa e coerente sul futuro delle tecnologie quantistiche in Italia, rafforzare ulteriormente le sinergie tra le istituzioni competenti, integrando le migliori competenze scientifiche e industriali ed identificare gli elementi necessari per la costruzione di un ecosistema quantistico competitivo e capace di generare valore e sicurezza per il Paese, rappresentano, dunque, gli aspetti centrali attorno ai quali si rifletterà nel corso dell'atteso evento romano: «A me piace affermare che noi condividiamo conoscenza – sottolinea Claudio Pettinari, Presidente di NQSTI – perché è necessario comprendere



quanto oggi le tecnologie quantistiche siano abilitanti. Ne faremo un grande utilizzo anche in futuro, grazie al contributo che offrono e offriranno nei settori farmaceutico, medico o ambientale, solo per citare alcuni ambiti. Per meglio comprendere la portata significativa di tali tecnologie, c'è bisogno di una grande opera di sensibilizzazione sul tema, che NQSTI porta avanti attraverso politiche ed iniziative di educazione e formazione nelle scuole. Sono tuttavia convinto – conclude il Presidente di NQSTI – che non si possa camminare da soli: occorre implementare iniziative e progettualità in sinergia con partenariati e centri nazionali affini al nostro. Un partenariato che si caratterizza per la sua inclusività e che rappresenta uno strumento di centrale importanza per il Paese».

IL PROGRAMMA

La giornata degli Stati Generali QUANTUM si aprirà con gli interventi istituzionali della Presidenza del Consiglio e dei Ministeri coinvolti nelle politiche di Innovazione, Ricerca, Industria, Energia, Sicurezza e Difesa, che offriranno una visione d'insieme del quadro

politico-strategico del coordinamento interministeriale. A seguire, la lettura scientifica, affidata al professor Rosario Fazio, offrirà una visione ampia e autorevole sull'evoluzione delle scienze quantistiche e sul loro impatto nella nuova rivoluzione tecnologica europea. Il programma proseguirà con 4 sessioni tematiche che affronteranno i principali punti di forza delle tecnologie quantistiche. La prima sessione delineerà il quadro d'insieme delle reti di ricerca, dei programmi internazionali e delle dinamiche di crescita dell'ecosistema. La seconda, moderata dal Ministero dell'Università e della Ricerca, farà il punto su infrastrutture di ricerca, comunicazione quantistica, metrologia, computazione e sviluppo del software quantistico, con un focus su internazionalizzazione e trasferimento tecnologico. La terza, moderata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, affronta il ruolo delle infrastrutture digitali, dell'interoperabilità e delle architetture tecnologiche nella creazione delle condizioni necessarie per l'adozione futura delle tecnologie quantistiche nei servizi dello Stato e nei sistemi critici del Paese. La quarta

Alla kermesse romana parteciperanno esponenti di Presidenza del Consiglio e di diversi Ministeri

sessione, moderata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sarà dedicata alle applicazioni industriali e agli investimenti, analizzando il quadro delle politiche di sostegno alle imprese, le progettualità emergenti e il contributo dei cluster nazionali alla crescita del settore. Una tavola rotonda conclusiva riunirà rappresentanti di istituzioni chiave come MAECI, ACN, Difesa, CDP e Anitec-Assinform, insieme a esponenti del mondo della ricerca, industria e innovazione, per un confronto sulle opportunità di internazionalizzazione, le esperienze maturate nei programmi accelerazione, i casi d'uso industriali più significativi. La chiusura dei lavori, infine, sarà dedicata alle prospettive di sviluppo futuro delle tecnologie quantistiche.

Per informazioni: nqsti.it

